

SEZIONE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Al Consiglio Comunale

Sede

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico comunale – Adeguamento del tracciato viario in variante S.R.T.439 - Adozione.

Premesso che:

- Con atto di Consiglio Comunale n°67 del 26.09.2002, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Calcinaia con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n°47 del 20.11.2002;
- con atto di Consiglio Comunale n°76 del 09.12.2003, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Urbanistico comunale con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n° 2 del 14.01.2004;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 26.03.2009, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha approvato le linee di indirizzo relative al procedimento di variante da redigere ai sensi dell'art.17 della L.R.1/2005 da parte del Servizio Tecnico e relativa all'adeguamento del tracciato viario in variante S.R.T.439 con reiterazione e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

E' stata pertanto predisposta dal Servizio Tecnico la variante in esame che si compone nel modo seguente:

- Relazione tecnica illustrativa
- Tavola 1 – Stralcio Tav.6-8 – Estratto R.U. vigente
- Tavola 2 – Stralcio Tav.6-8 – Estratto R.U. variante

La variante proposta non è in contrasto con il Piano Strutturale del Comune di Calcinaia approvato con delibera di C.C. n.67 del 26.09.2002, né con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato con D.C.R.T. n.72 del 24.07.2007 e successive modifiche, né con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa approvato con deliberazione di C.P. n.100 del 27.07.2006 pertanto si applicano le procedure indicate dagli art.16 e 17 della legge regionale n.1/2005 come precisato dal punto 6 della delibera di G.R. n.289 del 21.02.2005 (circolare applicativa della L.R.1/2005).

E' stata inoltre redatta l'indagine geologica dal Dott. Geologo Luigi Giammattei composta nel modo seguente:

1. Relazione geologica
2. Carta geologica
3. Carta litologico-tecnica
4. Carta geomorfologica
5. Carta delle aree allagabili
6. Carta della pericolosità geomorfologica
7. Carta della pericolosità idraulica
8. Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale (ZMPSL)
9. Carta dei dati di base
10. Carta delle aree con problematiche idrogeologiche
11. Carta idrogeologica.

La variante al Regolamento Urbanistico, in riferimento alle finalità e indirizzi definiti dalla legge regionale n.1/2005 non impegna ulteriore suolo né prevede nuove azioni di trasformazione urbanistiche rispetto al vigente Regolamento e non altera le classi di fattibilità già individuate dalle indagini geologico-tecniche allegate al Regolamento stesso, pertanto in base alle motivazioni esposte, con riferimento alla valutazione integrata di cui all'art.11, comma 2 della L.R. n.1/2005 la variante in oggetto può essere esclusa dalla valutazione integrata in base all'art.2 comma 3 del D.P.G.R.T. 9 febbraio 2007, n.4/R, in quanto riguarda l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori agli atti comunali di governo del territorio.

Inoltre poiché la variante in oggetto non definisce o modifica il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, i sensi degli artt. 6 e 12 del D.Lgs.152/2006 e dell'art.5 della L.R.10/2010 non risulta necessario effettuare la Valutazione Ambientale Strategica, né la verifica di assoggettabilità.

Ai sensi delle Istruzioni Tecniche allegate alla D.G.R. n.1030 del 20.10.2003, con nota prot. n.8193 del 28.05.2010 agli atti del Servizio Tecnico, è stata inoltrata la certificazione di cui all'allegato 4 della stessa in merito alla variante al R.U. in esame.

Con la deliberazione di G.C n.31/2009 citata è stato nominato Garante della Comunicazione la Dott.ssa Samuela Cintoli, ai sensi dell'art.19 della legge regionale n.1/2005, che ha provveduto a redigere il rapporto allegato alla presente relazione sub.1).

Verificato che la variante al Regolamento Urbanistico in esame si è formata in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, è stata redatta la certificazione ai sensi dell'art.16 della L.R.1/2005 allegata alla presente relazione sub.2).

Si ritiene pertanto che si possa procedere all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico vigente per l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori agli atti comunali di governo del territorio costituita dagli elaborati in premessa citati, che saranno allegati all'originale della deliberazione di Consiglio Comunale, secondo le procedure di cui all'art.17 della legge regionale 3 gennaio 2005 n°1.

Calcinaia, lì 28 maggio 2010

Il Responsabile della Sezione Uso e Assetto del Territorio

Arch. Katuscia Meini

V.to Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Cinzia Forsi